

Villano non potrà contare sul sostegno della sua “collega” nella giunta comunale normanna e punta sul ticket con Funaro

Pd, Schiavone e Caterino con Sgambato

L'escluso dalla lista e l'ex assessora di Aversa in campagna elettorale per la docente

CASERTA (Renato Casella) - La capolista del Pd alle Regionali nella circoscrizione Caserta **Camilla Sgambato** sta incassando il sostegno di diversi componenti. Il sessantenne **Massimo Schiavone**, grande escluso dalla lista dem, sta facendo campagna elettorale per l'ex parlamentare. L'intervento polemico di Schiavone dopo la mancata candidatura aveva già fatto intendere che l'ex presidente del consiglio comunale di Sessa non intendeva restare inattivo a questo giro. Inoltre, all'iniziativa “8 tavoli per 8 temi” organizzata da Sgambato c'era **Elena Caterino**, ex assessore comunale di Aversa nell'amministrazione Golia in quota Pd.

Caterino ha quindi scelto di non sostenere il suo ex compagno di giunta **Marco Villano**, sostenuto dal deputato **Stefano Graziano**. Sgambato dovrebbe fare ticket con il teanese **Pierluigi Landolfi**, sostenuto da buona parte degli iscritti nel capoluogo e dallo stesso commissario provinciale **Susanna Camusso**. Villano sarebbe invece accoppiato con l'ex consigliera **Mariana Funaro**, sostenuta dal gruppo di Graziano e in particolare dal già capogruppo **Gianni Comunale**. Fra gli ex amministratori ci sono, come già riportato su queste pagine, posizioni



Il tavolo dell'incontro organizzato da Sgambato

variegate: basti pensare che **Enzo Battarra** (assessore nell'ultima consiliatura) e **Michele De Florio** (presidente del consiglio comunale nella prima amministrazione Marino) erano presenti all'inaugurazione del comitato elettorale di **Annamaria Sadutto**,

candidata nella lista deluciana “A testa alta”, organizzata in provincia da **Gennaro Oliviero**. Il gruppo del presidente del consiglio regionale conta inoltre sull'ex consigliera **Roberta Greco**. Nel gruppo c'è anche chi appare distaccato dalla campagna elettorale:

si tratta di **Andrea Bocagna** (deluso da precedenti candidature non supportate dal partito) e di **Matteo Donisi** (che in questo periodo è molto impegnato col lavoro a Bruxelles).

Le intese

Sgambato corre in coppia con Landolfi di Teano nella lista del Pd

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'azienda: a novembre l'Ivg farmacologica

Aborti, all'ospedale servizio assicurato

CASERTA (r.c.) - L'azienda ospedaliera “Sant'Anna e San Sebastiano” fa sapere che l'ambulatorio di Ginecologia sociale e il servizio di Ivig (Interruzione volontaria di gravidanza) sono regolarmente attivi.

Un potenziamento del servizio è previsto nel corso del mese di novembre con la definizione delle

procedure utili ad attivare anche l'Ivg farmacologica, che si aggiungerà all'Ivg chirurgica al momento praticata. Alle prestazioni ambulatoriali di Ginecologia sociale, propedeutiche all'intervento di



Ivg, si accede previa prenotazione al Cup. Nei mesi scorsi c'erano stati problemi ad assicurare le prestazioni per la scarsità di medici non obiettori. Sul caso era intervenuta la candidata di Avs **Alessia Colamonicis**, secondo la quale “il diritto all'interruzione volontaria di gravidanza è, nei fatti, a rischio. È una violazione inaccettabile della legge e dei diritti fondamentali delle donne”. Avs aveva già segnalato il disservizio nei mesi scorsi e l'allora dg Gaetano Gubitosa aveva promesso l'assunzione di due nuovi medici non obiettori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cioffi (Caserta Decide): i commissari saldano i lavori, ma servono nuovi interventi di ripristino

Campetti Nike, appello contro l'abbandono

CASERTA (r.c.) - I commissari straordinari del Comune sbloccano l'iter che porta al saldo degli extra-costi sostenuti dalla ditta che si è occupata del rifacimento dei Campi Nike nel 2021. “Nessun nuovo lavoro, solo il saldo del vecchio” commenta il movimento Caserta Decide, ricordando “un intervento sostanzioso che il Sindaco Marino celebrò nel 2021 in pompa magna a pochi giorni dalla sua rielezione”. L'esponente di Caserta Decide **Antonio Cioffi** segue da allora la vicenda: “Un intervento che mostrò subito lacune importanti sia tecniche che formali che con Caserta Decide e il Comitato per i Campi intestati a **Emanuela Gallicola** abbiamo da subito contestato con una petizione di centinaia di firme”. La raccolta è stata intrapresa sulla pagina social Osservazione ed è stata accompagnata da un'interrogazione presentata all'assessore **Massimiliano Marzo** dal consigliere **Raffaele Giovine**. Alcuni interventi, dice Cioffi, sono stati effettuati a spese degli attivisti, “come lo sblocco ripetuto delle serrature delle porte, il ripristino delle protezioni, la saldatura di sostegni fragili e le sostituzioni di ferri e retine”.



Il sindaco Marino all'inaugurazione dei campetti nel 2021

Si è attirata critiche “la costosissima ripavimentazione dei campi con pendenze sbagliate che portano ampi ristagni quando piove, così come le ripetute lesioni dei giunti saldati ai tabelloni. I volontari hanno ripetutamente censurato i 2 canestri spariti dai capitoliati e sostituiti da improbabili “canestri per portatori d'handicap” subito messi fuori uso”. “Premesso che anche il Basket in carrozzina si gioca coi canestri normali - nota Cioffi - non

c'era neanche uno degli elementi che il protocollo federale Fip impone per tali campi, come accessi, parcheggi riservati, bagni idonei. I mini-canestri furono velocemente distrutti per lo stato di abbandono notturno e per la loro fragilità strutturale”. Inoltre, “le luci aggiuntive messe dall'assessore Marzo in seguito hanno scontentato tutti. Per chi gioca sono assolutamente insufficienti, e sono puntate direttamente sulle finestre dei residenti del

parco adiacente ai Campi, che in aggiunta subiscono anche l'assenza di chiusura e/o sorveglianza notturna”. “Spero si potrà portare all'attenzione dei Commissari l'urgenza di ulteriori interventi di ripristino e il recupero dei canestri mancanti - conclude Cioffi - ma stiamo organizzandoci per provvedere noi volontari e difendere ancora una volta il nostro preziosissimo Bene Pubblico”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN COLLABORAZIONE CON CONFARTIGIANATO

Soroptimist, due giornate contro la violenza di genere

CASERTA (r.c.) - “Sentinelle nelle professioni”: in città il progetto di Soroptimist international e di Confartigianato entra nella fase operativa. Due giornate di formazione per costruire una rete di prevenzione e ascolto contro la violenza di genere. Mercoledì, presso la sede di Confartigianato Imprese Caserta (viale Lamberti, Edificio A3 - ex area Saint Gobain), prenderà il via il corso di formazione gratuito rivolto a professionisti e professioniste del settore estetico e del benessere. Promosso dal Club Soroptimist di Caserta, da Confartigianato Imprese Caserta e da ANCoS Aps, l'iniziativa costituisce l'articolazione locale del programma nazionale avviato da Soroptimist International d'Italia in collaborazione con Confartigianato Imprese Benessere. L'obiettivo è creare una rete di “sentinelle territoriali” - professionisti formati e consapevoli - capaci di riconoscere i segnali di violenza di genere e di orientare le donne verso percorsi di protezione e sostegno. Durante i due incontri, perciò, verrà offerta una panoramica sui meccanismi della violenza di genere, sulle misure di sostegno economico e sociale dedicati e sul ruolo delle istituzioni sanitarie e di polizia nella tutela delle vittime. Il percorso formativo si articolerà in due incontri: oggi alle 19, ai saluti istituzionali di **Lidia Luberto**, presidente del Club Soroptimist Caserta, e di **Luca Pietroluongo**, segretario Confartigianato Caserta, seguiranno gli interventi di **Alessandra Ragozzino** (psicologa e psicoterapeuta), **Daniela Silvestris** (direttrice provinciale Inps Caserta), **Rosa Cimmino** (commissario capo della Polizia di Stato) e **Adriana Modestina Conte** (responsabile Pronto Soccorso Pineta Grande Hospital). Martedì 12 novembre, quindi, sempre alle 19, la psicologa Alessandra Ragozzino guiderà un laboratorio pratico dedicato all'ascolto attivo e alle tecniche di informazioni per l'indicazione dei percorsi di sostegno secondo l'approccio di genere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA